



## **CENTRO AIUTI per l'ETIOPIA ONLUS**

via Quarantadue Martiri 189 (VB) – 28924 VERBANIA- Italy

Tel 0323 497320 – Fax 0323 583062

E-mail: [info@centroaiutietiopia.it](mailto:info@centroaiutietiopia.it) - web: [www.centroaiutietiopia.it](http://www.centroaiutietiopia.it)

Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

Banca prossima – Agenzia di Milano

IBAN: IT 41 T 03359 01600 10000 0121076

Codice fiscale 01263200030

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2014**

*Un impegno che guarda al futuro.*

**Centro Aiuti per l'Etiopia**  
onlus

ADOZIONE A DISTANZA E INTERNAZIONALE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via Quarantadue Martiri 189 - 28924 Verbania (VB) Italia T. 0323 497320 F. 0323 583062 E. [info@centroaiutietiopia.it](mailto:info@centroaiutietiopia.it) W. [centroaiutietiopia.it](http://centroaiutietiopia.it)  
Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996 Codice fiscale 01263200030

*La provvidenza si è concretizzata attraverso decine di migliaia di benefattori piccoli e grandi che hanno creduto nella nostra associazione a favore dei poveri, dei bisognosi, degli ammalati di un popolo che chiede aiuto. Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus si è solo fatto carico di concretizzare il vostro desiderio di aiuto.*



*A nome dei bambini, giovani e adulti che hanno beneficiato e beneficiano della vostra solidarietà, vi ringraziamo.*

## Sommario

PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO .....	4
NATURA DELL'ASSOCIAZIONE .....	4
LA NOSTRA MISSIONE.....	4
FINALITÀ ISTITUZIONALI .....	4
IL NOSTRO LOGO .....	5
ADOZIONE GIURIDICA .....	6
SOSTEGNO A DISTANZA .....	7
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE .....	9
CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN PIO DA PETRELCINA A GIMBI .....	9
CASA DI PRIMA ACCOGLIENZA PER MINORI A GIMBI .....	9
OSPEDALE DI SODDO .....	9
OPERAZIONE DONNA .....	10
IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN BEATO GIOVANNI PAOLO II DI AREKA .....	10
UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER AREKA .....	10
SCUOLA SUPERIORE DI SODDO.....	10
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA AD ADAMA .....	11
UNA COPERTA PER I PROFUGHI DI DEMBI DOLO .....	11
ACQUA PER LA VITA.....	11
LA MENSA DEI POVERI DI WOLKITE' .....	11
ALTRI PROGETTI .....	11
SCUOLA TECNICA DI MUGI .....	11
CHIRURGIA A GIMBI .....	12
CURE MEDICHE.....	12
BORSE DI STUDIO .....	12
AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER GIMBI .....	12
LE BOTTEGHE DI GIMBI .....	12
PROGETTI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO ITALIA.....	13
RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ .....	16
RENDICONTAZIONE DEL 5 PER MILLE .....	19

## PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Signori Soci,

Il presente documento si pone come scopo principale quello di meglio descrivere la natura dell'Ente, le sue finalità e l'attività posta in essere dall'Associazione nell'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso l'illustrazione delle modalità di azione e del raggiungimento degli obiettivi dall'inizio del 2014.

Certi che la nostra opera possa costituire la possibilità di riscatto per tanti esseri umani di seguito vi illustriamo la relazione di missione del 2014.

## NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus è un'associazione di volontariato, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, a carattere strettamente assistenziale e di solidarietà che non persegue fini di lucro.

L'Associazione è apartitica ed apolitica, non è legata a nessuna confessione religiosa ed ha una struttura democratica.

La presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Canobbio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 27/10/2006, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

La presente Associazione ha assunto la qualifica fiscale di organizzazione non lucrativa a utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs. 460/97 con l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

## LA NOSTRA MISSIONE

L'Associazione si prefigge lo scopo di solidarietà internazionale al fine di sostenere attivamente le esigenze primarie delle popolazioni di Etiopia, principalmente, Eritrea e Sudan.

Promuove iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di Etiopia, Eritrea e Sudan.

Opera in modo attivo e volontario al fine di incentivare una presenza solidale a favore di migliaia di bambini che chiedono di poter diventare titolari a tutti gli effetti di un diritto primordiale: *quello di poter sopravvivere*.

## FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue la propria missione prefiggendosi i seguenti obiettivi statutari:

- provvedere alla raccolta di quanto possa servire per l'invio di aiuti, di generi alimentari e di conforto, nonché di denaro e medicine, alle popolazioni etiopi;
- promuovere progetti di cooperazione e sviluppo;
- provvedere al mantenimento dei bambini etiopi orfani ed abbandonati attraverso:
  - **la promozione e realizzazione delle adozioni giuridiche**, attraverso la predisposizione dei documenti necessari, la collaborazione con gli Enti competenti a l'attuazione di eventuali collaborazioni con enti che perseguono lo stesso scopo;
  - **la promozione e realizzazione del sostegno e delle adozioni a distanza**, quale forma di aiuto ai bambini che rimangono nella loro comunità di appartenenza.
- contribuire inoltre:
  - alla conoscenza e alla diffusione dell'istituto dell'adozione giuridica di bambini in stato di abbandono provenienti dall'Etiopia;
  - allo studio dei problemi riguardanti aspetti giuridici ed umani dell'adozione;
  - al consolidamento dell'amicizia tra le famiglie e le persone che sono favorevoli all'adozione, nel rispetto delle credenze religiose, politiche e culturali di ognuno, incentivando incontri tra le famiglie per il proficuo scambio di esperienze e curando il mantenimento dei rapporti con il paese d'origine.

### IL NOSTRO LOGO

Due mani, una chiara e una scura che reggono la bandiera dell'Etiopia a forma di cuore, è l'immagine che dal 2011 abbiamo scelto come logo per la nostra Associazione, revisionato graficamente nel corso del 2014.

Ci è parso che potesse ben rappresentare lo sforzo unanime di due popoli che hanno a cuore il bene di una nazione. Da un lato la marcata volontà delle autorità etiopi di dare un presente migliore alla propria gente offrendo loro infrastrutture e nuove opportunità di studio e lavoro, dall'altro i benefattori italiani che aiutano bambini, giovani e adulti etiopi a risollevarsi dall'indigenza e a *costruire il loro domani offrendo un pasto al giorno a chi non avrebbe di che sopravvivere, pozzi per dissetarsi, scuole per istruirsi, ambulatorie e ospedali per curarsi, progetti di auto sostentamento per renderli autonomi; tutto questo per ridare speranza.*



**ATTIVITÀ SVOLTE**

Le aree di intervento del Centro Aiuti Etiopia sono:

- **Adozione giuridica internazionale;**
- **Sostegno a distanza;**
- **Progetti di cooperazione internazionale.**

**ADOZIONE GIURIDICA**

L'associazione è un Ente accreditato dal 1988 per l'adozione giuridica internazionale e può operare nelle seguenti regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna.

L'obiettivo dell'adozione internazionale è quello di dare una famiglia ai bambini abbandonati e senza alcuna possibilità di sopravvivenza nel loro Paese natio. Tale attività è da sempre concepita come integrazione rispetto all'impegno di aiuto alle popolazioni nel loro Paese d'origine.

Lo spirito con cui il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha intrapreso quest'opera è principalmente quello di salvare la vita di un bambino e di offrirgli un'esistenza dignitosa e felice facilitando il suo ingresso in una nuova famiglia.

Il costo complessivo dell'intero percorso adottivo è di Euro 8.595, così suddiviso:

- Euro 2.600 costi per le pratiche in Italia;
- Euro 5.195 costi per le pratiche in Etiopia;
- Euro 800 costi sostegno post adottivo e follow up.

La coppia adottiva permane alcuni giorni in Etiopia al fine di evitare un distacco brusco e radicale dei minori dal loro ambiente, potendo in tal modo conoscere la famiglia adottiva.

Nel corso dei precedenti esercizi Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha reso possibile le seguenti adozioni internazionali:

**Minori entrati in Italia con il CAE negli ultimi 8 anni**

Esercizio	2007	2008	2009
<b>Numero Bambini</b>	86	142	117
Esercizio	2010	2011	2012
<b>Numero Bambini</b>	98	96	60
Esercizio	2013	2014	
<b>Numero Bambini</b>	143	42	

Nel corso del 2014 Centro Aiuti ha reso possibile l'adozione di n. 42 bambini etiopi inseriti in 42 famiglie italiane.

<b>Adozione Giuridica</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti - pratica ado	390.760	1.671.655	(1.280.895)
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	-	-	-
Da soci ed associati	Fondi destinati	-	-	-
Erogazioni liberali	Fondi destinati	134.891	100.409	34.482
Erogazioni liberali	Rimborsi spese viaggi Etiopia	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>525.651</b>	<b>1.772.064</b>	<b>(1.246.413)</b>

<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto	Fondi inviati direttamente in Africa	(155.850)	(746.885)	591.035
Contributi per progetto	Spese per le pratiche adottive in Italia e	(135.145)	(482.200)	347.055
Contributi per progetto	Servizi logistici e ricettivi	(99.765)	(442.570)	342.805
Materiali per progetto	Spese per riproduzioni fotografiche	-	-	-
Servizi per progetto	Viaggi Etiopia	(12.754)	(4.835)	(7.919)
Servizi per progetto	Pratiche legali in Etiopia			-
Servizi per progetto	Postali e bollati	(13.742)	(12.718)	(1.024)
Servizi per progetto	Consulenze Psicologa	(16.368)	(15.411)	(957)
Servizi per progetto	Telefoniche	(8.000)	(8.000)	-
Servizi per progetto	Traduttrice	(1.074)	(1.550)	476
Personale dipendente per progetto	n. 4 dipendenti	(82.953)	(57.895)	(25.058)
<b>Totale</b>		<b>(525.651)</b>	<b>(1.772.064)</b>	<b>1.246.413</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		-	-	-

I contributi raccolti attraverso le pratiche di adozione giuridica nel 2014 sono stati pari a Euro 390.760.

Nel 2012 la riduzione delle adozioni giuridiche è stata imputabile alla criticità del contesto istituzionale Etiope in cui opera l'Associazione, ciò aveva persino comportato un'interruzione temporanea dell'attività di adozione internazionale. Il 2012 è stato caratterizzato anche da una riorganizzazione della struttura e dalla gestione dell'ottenimento dell'accreditamento dell'ente presso le Autorità Etiopi, procedura di controllo che si svolge ogni tre anni. Il trend è cambiato nel 2013 tanto da registrare una netta ripresa di n. 142 che costituisce il numero massimo di bambini adottati per anno negli ultimi sette esercizi di attività del CAE.

Sono state destinate erogazioni liberali per la copertura dei costi delle adozioni giuridiche per Euro 134.891.

Gli oneri direttamente sostenuti per l'attività sono così dettagliati: Euro 155.850 pari ai fondi utilizzati in Etiopia a per il sostenimento delle spese relative alle pratiche di adozioni, Euro 135.145 pari ai costi per le pratiche adottive in Italia e per i costi di follow up della pratica adottiva. Inoltre sono stati sostenuti Euro 99.765 relativi a costi di servizi logistici e ricettivi relativi alle famiglie adottive in Etiopia.

Gli altri oneri (Euro 134.891) sono stati sostenuti per le attività generali sempre inerenti all'ambito delle adozioni internazionali, quali la consulente psicologa, il personale interno e altri. Tali costi sono stati coperti attraverso la destinazione di erogazioni liberali raccolte da privati terzi nell'esercizio 2014.

Gli oneri sostenuti nel 2014 sono inferiori rispetto al 2013 in proporzione alla riduzione delle pratiche adottive.

#### **SOSTEGNO A DISTANZA**

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus riconosce l'alto valore etico e sociale del sostegno a distanza, quale forma di cooperazione internazionale e di solidarietà umana finalizzata allo sviluppo dei bambini e di giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione, anche attraverso la promozione di una relazione effettiva tra i protagonisti del rapporto di solidarietà e la valorizzazione, secondo il principio di sussidiarietà, del contesto sociale e culturale del beneficiario. Questa forma di aiuto è uno strumento fondamentale per contribuire alla sopravvivenza ed al sostentamento dei bimbi della popolazione d'Etiopia, Eritrea e Sudan. Il benefattore attraverso un contributo mensile di 15 Euro mensili è in grado di attenuare la sofferenza e combattere la precarietà della vita del bambino adottato a distanza, *garantendogli un pasto giornaliero, l'assistenza medica indispensabile e l'istruzione scolastica primaria.*

Le entrate ricevute a tale titolo hanno consentito di provvedere nel corso degli anni all'edificazione e gestione di numerosi villaggi (circa 98) forniti di refettori, ambulatori e aule scolastiche situati in Etiopia, Eritrea e Sudan, dove oggi vengono assistiti complessivamente più di 41.700 bambini.

Anche nel 2014 migliaia di persone hanno deciso di aprirsi a questo grande gesto di solidarietà che è l'adozione a distanza. Questo gesto ha strappato dalla fame, dalla malattia e dalla morte migliaia di piccoli esseri umani innocenti.

I numeri dei bambini, dei villaggi e delle adozioni sono illustrati nella tabella sottostante:

<b>Referenti</b>	<b>Bambini Finanziati</b>	<b>Numero Villaggi</b>
Borse di studio	26	2
Coperativa di Wukro Makalè/Sig.r	2.247	2
Diocesi di Emdibir/Monsignor Mosè	4.610	35
Ordine Frati Cappuccini Eritrea/Pi	74	3
Ordine Frati Cappuccini Provincia	8.370	24
Ordine Frati Cappuccini Sudan/Ab	573	4
Staff Cae/Ato Sofonias Aby	19.939	20
Suore Comboniane	1	1
Suore Francescane/Ato Measo Rc	1.256	1
Suore Francescane/Ato Tamire Er	3.269	2
Suore Francescane/Sr. Haimanot	291	1
SUORE MOKONISSA/Sr. Wonishef	414	1
SUORE ORSOLINE/ Sr. Abeba De	461	1
SUORE ORSOLINE/ Sr. Abeba Del	48	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.579</b>	<b>98</b>

Più nello specifico, i fondi raccolti sono destinati ai bambini assistiti secondo due principali modalità:

- Nei villaggi dotati di scuola e refettorio, il sostegno consiste nell'accogliere giornalmente nella struttura, nel far giocare, scolarizzare e fornire almeno un pasto al giorno prima di rimandare i bambini nei loro tukul (abitazioni) a pomeriggio inoltrato.

In questi villaggi sono assistiti circa 21.640 bambini;

- Nei centri gestiti direttamente dal CAE come il "Madonna della vita" nella città di Addis Abeba, non vi è la possibilità di assistere direttamente i bambini, pertanto ogni tre mesi viene consegnato alle famiglie un assegno da riscuotere in banca.

In questo modo vengono aiutati circa 19.939 bambini.

Tali attività di sostegno e assistenza nei villaggi vengono svolte in collaborazione con il Vescovo della Diocesi di Emdibir, con l'ordine dei Frati Minori Cappuccini e con le Suore Orsoline e Francescane, con i quali è stato stipulato un concordato a garanzia del perfetto svolgimento delle azioni intraprese.

Nel corso del 2014 i risultati sono stati i seguenti:

<b>Sostegno a Distanza</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti	7.682.654	6.869.920	812.734
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	175.702	540.210	(364.508)
Da soci ed associati	Fondi destinati	180	-	180
Erogazioni liberali	Fondi destinati	571.099	558.875	12.224
<b>Totale</b>		<b>8.429.636</b>	<b>7.969.005</b>	<b>460.630</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto	Fondi inviati direttamente in Africa	(5.929.682)	(7.770.874)	1.841.191
Materiali per progetto	Beni donati in Etiopia	(127.760)	(265)	(127.495)
Materiali per progetto	Modulistica Postale	-	-	-
Servizi per progetto	Spese spedizione e postali	(12.925)	(13.948)	1.023
Servizi per progetto	Spese bancarie	-	-	-
Servizi per progetto	Viaggi e trasferte personale	-	-	-
Servizi per progetto	Rimborsi spese	(778)	(2.282)	1.504
Servizi per progetto	Spese di trasporto	(5.852)	(5.974)	122
Servizi per progetto	Collaborazioni occasionali	(16.975)	-	(16.975)
Personale dipendente per progetto	n. 9 dipendenti	(141.944)	(156.338)	14.395
<b>Totale</b>		<b>(6.235.916)</b>	<b>(7.949.681)</b>	<b>1.713.765</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>2.193.719</b>	<b>19.324</b>	<b>2.174.395</b>

I contributi raccolti direttamente nel 2013 sono stati pari a Euro 7.682.654 da parte di persone fisiche ed enti privati, ed Euro 175.702 da parte dello Stato per il 5 per 1000.

Sono stati inoltre raccolti Euro 571.099 di erogazioni liberali che sono state successivamente destinate al sostentamento dei bambini africani a distanza.

I fondi raccolti nel 2014 sono destinati per complessive Euro 5.929.682 milioni ad essere inviati in Etiopia al fine di coprire i progetti e le adozioni a distanza, rispetto ad Euro 7.770.874 del 2013.

L'avanzo generato dalla maggiore raccolta del 2014 sarà destinato in Etiopia per i progetti del 2015.

I fondi destinati in Etiopia vengono gestiti da padre Berhe Tsegeyohannes (amministratore responsabile dei fondi) ed utilizzati, oltre che per il sostegno dei bambini come sopra descritto, per la gestione delle strutture dei villaggi e dei centri di accoglienza e per i progetti di cooperazione e sviluppo a diretto supporto della popolazione etiope descritti sinteticamente nei paragrafi successivi.

## **PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

### **CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN PIO DA PETRELCINA A GIMBI**

Il Governo ha concesso un'area di 30.000 metri quadri alla Nostra Associazione che ha sviluppato un progetto che prevede la realizzazione di un centro accoglienza per bambini, un laboratorio arti e mestieri e la coltivazione delle superfici non edificabili.

Il centro vuole assicurare l'assistenza, istruzione, formazione e cure mediche riabilitative a minori vulnerabili. Si cercherà di porre le basi anche per lo sviluppo agricolo e di dare un'occasione di formazione professionale ai giovani dei villaggi adiacenti.

Il centro accoglienza comprenderà alloggi per n. 100 bambini disabili, un'aula scolastica e sala pc, un ambulatorio per visite mediche e attività di fisioterapia, un ufficio, una cucina, un refettorio, le camere per il personale e i locali di servizio alla struttura principale. E' prevista la costruzione di n. 10 edifici (tukul) per i volontari e ospiti.

I laboratori arti e mestieri, saranno dedicati all'istruzione professionale di fabbri, falegnami e meccanici;

Il terreno non edificato, sarà destinato ad agricoltura per la produzione di ortaggi, caffè, frutta, e mais. Le coltivazioni saranno indispensabili per il sostentamento alimentare del centro e della popolazione locale.

L'attività agricola offrirà lavoro a numerosi braccianti che con la consulenza di un agronomo svilupperanno le loro tecniche di coltivazione. L'apprendimento delle nuove tecniche ne favorirà l'impiego anche all'interno dei villaggi di provenienza incrementando la produttività a tutto vantaggio della popolazione locale.

### **CASA DI PRIMA ACCOGLIENZA PER MINORI A GIMBI**

E' stata ultimata la casa di prima accoglienza di Gimbi ospita circa 40 bambini in difficoltà o abbandonati dalle famiglie impossibilitate ad accudirli e a crescerli date le condizioni di estrema povertà diffuse in quest'area. Molti sono i neonati che vengono portati dalle Autorità governative e dalla polizia locale presso questa struttura nella quale vengono accolti e possono così superare i primi delicati giorni di vita accuditi dalle bambinaie. Il nostro intervento è servito per acquistare gli arredi realizzati da artigiani locali: i lettini in legno, con due cassetti nei quali vengono riposti i vestitini dei più piccoli e il cambio lenzuola, possono accogliere tre neonati insieme. Per i bambini più grandicelli in età pre-scolare i lettini sono a una piazza. Tutti i letti sono stati forniti completi di materassi, guanciali, lenzuola e ricambi.

### **OSPEDALE DI SODDO**

Il Cae ha inteso implementare i servizi del pre esistente ospedale pubblico realizzando una nuova struttura ospedaliera specializzata nelle cure materne infantili che diventerà il polo territoriale per la promozione del parto in ospedale assistito e per la cura e la prevenzione del prolasso uterino. Annesso all'ospedale è presente un moderno centro diagnostico dotato di radiologia e tac. La fornitura delle attrezzature mediche, l'installazione e la formazione del personale sono assistiti dalla collaborazione con una Onlus specializzata nel settore sanitario. L'obiettivo del progetto è quello di offrire una struttura in grado di assicurare assistenza e cure al fine di ridurre i decessi di madri e di bambine e le complicanze a seguito di parti male assistiti, avviare azioni di prevenzione e sensibilizzazione rivolte alla salute materno infantile.

Nel corso del 2014 il CAE si è occupato della fornitura degli arredi e dei macchinari ospedalieri. Una parte è stata reperita dalle dismissioni di Aziende ospedaliere in Italia. Contestualmente è stato avviato il progetto "Parto in ospedale". All'imprescindibile azione di sensibilizzazione e informazione congiunta con il Ministero della Salute etiopie, è stata avviata una campagna di raccolta fondi. La risposta positiva fin da subito riscontrata ha consentito ad un numero crescente di donne di partorire assistite da personale medico e infermieristico locale. Il numero di decessi, complicanze e traumi sono drasticamente diminuiti. I risultati positivi inducono a proseguire l'attività anche per il prossimo anno.

### **OPERAZIONE DONNA**

Il progetto "Operazione Donna", avviato nel dicembre del 2007, ha consentito salvare migliaia di donne. Complessivamente sono state operate 5.214 pazienti affette da prolasso uterino. A questo numero si deve aggiungere quello dei bambini che indirettamente hanno beneficiato del progetto: in caso di decesso della loro mamma la probabilità di essere abbandonati sarebbe stato estremamente elevato. Parallelamente è proseguita l'attività di sensibilizzazione per fornire una corretta informazione sulle cause della patologia e sui rimedi possibili. Al successo di "Operazione Donna" hanno contribuito le autorità locali, il Ministero delle Donne in particolare. Preziosa è stata la collaborazione del personale locale della Clinica di Buccama e dell'ospedale statale di Soddo. La raccolta fondi è proseguita anche nel 2014.

### **IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN BEATO GIOVANNI PAOLO II DI AREKA**

Il Centro, inaugurato nel 2011, ospita 120 minori in difficoltà, 60 dei quali sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità.

Il Centro di Accoglienza si presenta come un agglomerato di edifici progettati per offrire ai piccoli ospiti i migliori standard di accoglienza e di assistenza possibili. Comprende, oltre agli alloggi per i bambini, un ambulatorio dedicato alle visite mediche e alle attività di fisioterapia per i disabili, un edificio per ospitare il personale, la scuola, il pozzo che serve anche due fontane messe a disposizione per la comunità di Areka. La chiesa di Areka è stata intitolata – prima al mondo - a Beato San Giovanni Paolo II e alla Madonna degli Scout.

Il terreno circostante i fabbricati è coltivato a piantagioni di frutta e verdura per il sostentamento dei bambini. I bambini, di età compresa tra gli zero e i sedici anni, sono assistiti da personale locale. Complessivamente il centro garantisce lavoro a 70 persone: 25 bambinaie, 1 maestra, 8 addette alle pulizie, 6 cuoche, 5 addette alle lavanderie, 6 guardiani, 1 infermiere, 1 manutentore, 1 autista 1 responsabile e 16 agricoltori. Gli ospiti del centro, compatibilmente con il loro grado di disabilità, sono accompagnati in un percorso di formazione che consentirà loro, raggiunta la maggiore età, di acquisire un livello sufficiente di autonomia.

### **UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER AREKA**

30.000 mq del terreno sui cui sorge il Centro Beato San Giovanni Paolo II di Areka sono stati destinati a coltivazione intensiva. Attualmente l'area è così ripartita: 17.000 mq orticoltura con l'utilizzo della tecnica dell'avvicendamento delle colture a seconda delle stagioni; 8.000 mq cerealicoltura; 3.000 mq piante da frutta (mango, banane, papaia, caffè); 2.000 mq bosco di avocado. Le piantagioni sono seguite da personale locale che a rotazione, viene impiegato anche per apprendere nuove tecniche. Il raccolto viene utilizzato per gli ospiti del centro mentre l'eccedenza di frutta e ortaggi viene distribuita gratuitamente alla popolazione di Areka. I piccoli ospiti del centro di accoglienza, bambini con gravi disabilità o affetti da malattie croniche, hanno visto migliorare il proprio benessere alimentare grazie a una dieta più sana e bilanciata. Inoltre, l'utilizzo di questi prodotti agricoli ha ridotto la necessità di dover ricorrere all'acquisto sul mercato locale caratterizzato da prezzi fortemente soggetti a fluttuazioni stagionali.

### **SCUOLA SUPERIORE DI SODDO**

A Soddo nel Wollayta, presso la nuova scuola superiore ultimata lo scorso anno, sono iniziate le lezioni tenute da professori locali. Il bacino di utenza della scuola copre la città di Soddo e i dintorni. Complessivamente 4.500 studenti, suddivisi in due turni giornalieri, accedono ai corsi. Il progetto è finalizzato alla promozione dell'istruzione delle giovani generazioni al fine di favorire la ripresa, lo sviluppo e l'autonomia del Paese.

### **SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA AD ADAMA**

Sono iniziati i primi lavori per la costruzione di una scuola elementare e di una scuola materna ad Adama. Conosciuta anche con il nome di Nazaret, è una città dell'Etiopia centrale che fu anche capitale dell'Oromia. L'edificio realizzato si sviluppa 4 piani (pianterreno + 3 piani) per un totale di 435 mq in cui sono distribuite 18 aule scolastiche ciascuna di 48 mq. La struttura dispone di un'aula conferenze di 235 mq e di 3 uffici. Al pianterreno e in ogni piano si trovano servizi igienici completi. I lavori, ultimanti nel mese di marzo di quest'anno, sono stati parzialmente coperti con la quota del 5% percepita per l'anno 2010. La scuola, gestita dai frati cappuccini della Vice Provincia Cappuccina d'Etiopia, potrà accogliere oltre 700 bambini ed è stata inaugurata lo scorso settembre.

### **UNA COPERTA PER I PROFUGHI DI DEMBI DOLO**

Il 2013 è l'anno che ha visto il progressivo intensificarsi di sopralluoghi nella zona di Gimbi e l'avvio di studi di fattibilità per attuare progetti di cooperazione e sviluppo nell'area. Da ciò è nato un primo intervento di emergenza umanitaria per i profughi di Dembi Dolo (località a oltre 1.700 metri sul livello del mare, situata a circa 700 km a ovest di Addis Abeba, nella Regione dell'Oromia), distribuendo più di 4.000 coperte per far fronte alle basse temperature che si registrano nelle ore notturne. Gli oltre 6.000 sfollati vivono in una situazione drammatica che ha reso necessario proseguire l'intervento.

Mentre la prima ondata ha ricevuto dal Governo alcuni terreni da coltivare, i gruppi successivi non hanno invece avuto alcun tipo di assistenza o mezzo di sostentamento e tutt'oggi vivono in ricoveri di fortuna. Si tratta per lo più di capanne di cellophane, sterpaglie, rami e sacchi in cui vivono adulti e bambini. Durante la stagione delle piogge si riempiono di fango mentre nella stagione secca la polvere copre ogni cosa.

### **ACQUA PER LA VITA**

In Etiopia poco più della metà della popolazione usufruisce di acqua potabile e nonostante l'incremento nella distribuzione raggiunto negli ultimi anni, il numero di persone che non hanno accesso all'acqua è tra i più alti del continente africano. Esistono inoltre enormi disparità tra famiglie urbane, dove il 95% degli abitanti ha accesso a una fonte di acqua potabile, e quelle che vivono nelle aree rurali che sono solo il 42%. Il numero di etiopi che vengono colpiti e che perdono la vita a causa di malattie collegate all'assenza di fonti idriche sicure è tuttora molto elevato. Per cercare di sopperire a questa carenza è proseguita la raccolta di fondi per la realizzazione e la manutenzione di pozzi.

### **LA MENSA DEI POVERI DI WOLKITE'**

E' continuata l'attività rivolta ai più poveri della zona di Wolkite' - centro amministrativo della zona del Guraghe nella regione dei Popoli, Nazioni e Nazionalità del Sud (Snnpr) - che accedendo alla struttura ricevono un pasto completo una volta alla settimana e una scorta di beni di prima necessità per gli altri giorni. La mensa è gestita dalle Suore di Sant'Anna che si occupano di tutti gli aspetti dell'attività (amministrazione ordinaria, preparazione dei pasti, pulizia, ecc.).

### **ALTRI PROGETTI**

#### **SCUOLA TECNICA DI MUGI**

Nella località di Ghimbi situata a circa 500 km a ovest della capitale Addis Abeba nella regione di Oromay i bambini non hanno aule scolastiche e le lezioni le ricevono in baracche di lamiera all'aperto. Le famiglie della zona sono poverissime, i bambini non dispongono nemmeno di un quaderno e soltanto il 53% dei bambini è iscritto alla scuola primaria. Il progetto prevede pertanto il sostenimento delle spese connesse all'allestimento delle aule, all'acquisto di materiale scolastico, alla copertura delle spese varie di una classe di scuola primaria nel campo profughi di Gimbi.

## **CHIRURGIA A GIMBI**

Lo strume tiroideo (gozzo) è una malattia endemica in aree economicamente depresse come l'Africa, dove la popolazione ha un'alimentazione povera di sodio. Oltre alla modificazione della dieta, ove possibile, vi sono alcuni casi in cui è necessario l'intervento chirurgico per l'asportazione. Le donne colpite dalla patologia hanno problemi respiratori e di alimentazione.

Il progetto di prefigge lo scopo di garantire cure mediche adeguate alle donne affette da tale patologia.

## **CURE MEDICHE**

In Etiopia il servizio sanitario è a pagamento e gran parte della popolazione non può accedere alle cure mediche adeguate o permettersi l'acquisto di farmaci. Il progetto di prefigge di coprire i costi di prestazioni mediche, cure e interventi chirurgici in strutture ospedaliere ad Addis Abeba. Malati di tutta Etiopia vengono accolti nei nostri centri di Addis Abeba ed Areka e vengono accompagnati in ospedale per cure mediche, terapie e medicazioni. Per alcuni pazienti è necessario il trasferimento all'ospedale di Emergency in Sudan.

## **BORSE DI STUDIO**

Dalle zone rurali e dai centri più piccoli, i giovani devono spostarsi verso Addis Abeba, Awasa o Adama per effettuare gli studi superiori e universitari. Il Cae ha istituito delle borse di studio per garantire il proseguimento dell'istruzione ai giovani etiopi.

## **AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER GIMBI**

Il terreno di Gimbi è fertile ma la grande povertà che affligge la popolazione non consente di dar vita a coltivazioni strutturate. La mancanza di competenze tecniche che massimizzino la produttività confina la produzione a livello di sussistenza.

Analogamente a quanto realizzato ad Areka, parte del terreno su cui sorgerà il Centro di accoglienza per minori "San Pio da Pietrelcina" verrà destinata alla coltivazione. Sarà sviluppata una piantagione multiculturale stabile in grado di sopportare lunghi periodi di siccità alternati a periodi di intense piogge. In questo modo sarà possibile ottenere una produzione agricola disgiunta dagli eventi atmosferici stagionali.

L'attività agricola offrirà lavoro a braccianti della zona che con la consulenza di un agronomo, svilupperanno e affineranno le loro tecniche di produzione. Con l'apprendimento di nuove metodologie i contadini apporteranno migliorie anche nella coltivazione dei terreni dei loro villaggi, incrementandone la produttività e conseguentemente migliorando il benessere alimentare della popolazione.

I raccolti potranno rispondere alle necessità alimentari dei bambini disabili ospiti del centro.

## **LE BOTTEGHE DI GIMBI**

Il progetto consiste nella realizzazione di botteghe artigianali situate di fronte al Centro di accoglienza per minori "San Pio da Pietrelcina" di Gimbi, in fase di costruzione. In particolare saranno allestiti un'autofficina, un gommista e un laboratorio per la realizzazione di serramenti. Terminati i lavori di costruzione, i laboratori saranno dotati delle attrezzature idonee ad avviare le attività.

Nella fase iniziale saranno selezionati una trentina di giovani - alcuni dei quali disabili - che hanno frequentato la scuola professionale presso il Centro di accoglienza di Gimbi.

Sulla base delle specifiche abilità e professionalità acquisite i ragazzi selezionati saranno organizzati in cooperative. In breve tempo le cooperative potranno ampliarsi e diventare pienamente autonome: rappresenteranno il futuro per i ragazzi del centro di accoglienza, altrimenti destinati ad attività saltuarie, nel migliore dei casi, o all'assistenzialismo.

**PROGETTI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO ITALIA**

<b>Progetti di cooperazione Italia</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	Fondi destinati	27.536	36.791	(9.255)
Da enti pubblici		-	-	-
Da soci ed associati	Fondi destinati	-	-	-
Erogazioni liberali	Fondi destinati	125	13.651	(13.526)
<b>Totale</b>		<b>27.661</b>	<b>50.442</b>	<b>(22.781)</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto		(27.536)	(36.791)	9.255
Materiali per progetto		-	-	-
Servizi per progetto	collaboratori e professionisti	-	-	-
Personale dipendente per progetto	n. 1 adetto	(125)	(13.651)	13.526
<b>Totale</b>		<b>(27.661)</b>	<b>(50.443)</b>	<b>22.781</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**VIAGGI DELLA SPERANZA**

Nel corso del 2014 è continuata l'iniziativa "Viaggi della Speranza" che ha come obiettivo il ricovero di persone Etiopi ammalate presso ospedali italiani. In sintonia con gli obiettivi dell'associazione di aiuto agli ultimi, il CAE si impegna da parecchi anni a curare pazienti la cui situazione sanitaria non può essere affrontata in Etiopia dato il carente servizio sanitario e la gravità della patologia dei pazienti.

Nel 2014 sono arrivati in Italia per cure mediche i seguenti pazienti:

MEKDES TADESSE YIERU, donna di 30 anni, affetta da retinopatia diabetica e necessitava di un intervento chirurgico. Operata in INDIA, con un ricovero che ha richiesto circa 15 giorni di degenza / soggiorno. Sono state sostenute Euro 2.800 per la parte ospedaliera ed Euro 550 per il volo aereo.

GANEBO ASHENAFI ABERA, ragazzo di circa 20 anni, con cirrosi epatica, ascite, ipertensione portale, splenomegalia.

Curato all'ospedale Papa Giovanni XXIII di BERGAMO, dove è stato sottoposto a drenaggio peritoneale e a confezionamento di shunt porto- sistemico. Al ricovero ospedaliero durato circa un mese, hanno fatto seguito oltre 2 mesi di soggiorno presso una famiglia di volontari di Bergamo. Le spese di viaggio e cure mediche, sono state sostenute dal Cae.

TADESSE KEBEBE, uomo di 42 anni, già subito trapianto reni nel 2011 necessitava di una visita e nuove cure per evitare rigetto rene. Curato in INDIA. Sono stati sostenuti \$ 3.000 per la degenze all'ospedale e il biglietto aereo.

MESKELE, donna di 40 anni, già operata alcuni anni prima in Italia, necessitava di nuovi accertamenti e terapie per recidiva tumore mammario, insorgenza tumore osseo e metastasi.

Curata all'ospedale civile di Brescia, dove è stata sottoposta a trattamenti radio e chemioterapici. Nonostante lunghi mesi di terapie, la sua situazione non è migliorata. Rientrata in Etiopia a fine settembre, accompagnata da un volontario in quanto non era in condizione di viaggiare da sola, è deceduta a dicembre.

Sono state sostenute dal Cae le spese di viaggio e cure mediche, mentre nessun costo è stato sostenuto per il soggiorno.

ETAFERAHU HAILE ENGEDAW, donna di 27 anni, affetta da ittero colostatico postcolecistectomia.

L'intervento chirurgico presso l'ospedale civile di Brescia ha permesso la collocazione di due endoprotesi biliari. Dopo circa due mesi di soggiorno presso una famiglia di volontari di Brescia è rientrata in Etiopia.

E' stato necessario un successivo intervento presso lo stesso ospedale a novembre 2014, per la rimozione definitiva delle protesi biliari, risolvendo definitivamente il problema sanitario. Sono state sostenute le spese di viaggio e cure mediche, mentre nessun costo è stato sostenuto per il soggiorno

GDAY BETELEHEM NIGUSIE (BETTY), donna di 27 anni, da alcuni anni in Italia in attesa di trapianto di cuore. Durante il 2014 le sue condizioni di salute si sono aggravate, sono stati necessari interventi chirurgici e lunghe degenze post operatorie in cliniche riabilitative. Per aiutare Betty in questo brutto periodo, abbiamo provveduto a far venire in Italia sua mamma, la quale è stata per un lungo periodo al fianco della figlia. Sono state sostenute le spese di viaggio.

Sono stati acquistati in Italia svariati farmaci per sopperire alle urgenti necessità di alcuni pazienti in Etiopia. La nostra associazione ha sostenuto per tutti le spese di trasporto, i costi di permanenza in Italia e all'estero (India) ed i costi aggiuntivi ai ricoveri.

Inoltre è proseguita la fornitura di farmaci grazie alla collaborazione ed al supporto dei volontari e delle famiglie adottive in Italia che si sono adoperate nell'approvvigionamento. Inoltre le stesse hanno contribuito alla assistenza morale e materiale ed al supporto logistico dei pazienti ricoverati in Italia.

## GOVERNANCE

Come già detto in premessa, la presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Canobbio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 27/10/2006, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

Gli organi dell'associazione sono i seguenti:

1. Il presidente dell'Associazione, a cui è delegata la rappresentanza legale dell'Associazione, è il Sig. Roberto Rabattoni;
2. L'assemblea generale degli associati, si occupa di deliberare in merito alle questioni della vita sociale, nomina il Presidente dell'Associazione, il Consiglio direttivo e i revisori ed approva i rendiconti annuali;

E' così composta:

- Rabattoni Mario
- Morazzoni Angela
- Calderoni Maria Rosa
- Oprandi Giuseppina Bruna
- Pirosetti Adriana
- Cerini Anna
- Raviol Flavia
- Paternoster Luigi
- Crippa Roberto
- Poscio Stella
- Scotti Livia
- Guenzi Enrico
- Rabattoni Roberto
- Roberto Castelli
- Toci Vera
- Gorlani Massimiliano
- Carrera Paolo
- Bacchi Mellini Sergio

3. Il consiglio direttivo, si occupa dell'amministrazione dell'Associazione ed è così composto:

- Rabattoni Roberto
- Paternoster Luigi
- Rabattoni Mario
- Guenzi Enrico
- Castelli Roberto
- Crippa Roberto
- Toci Vera
- Gorlani Massimiliano
- Carrera Paolo

E' stato rinnovato con assemblea soci del 15 maggio 2012 in carica per 3 anni (fino al 2015).

4. Il revisore è Bellardi Dott. Giampiero al quale è conferito il controllo legale dei conti e l'emissione del proprio giudizio professionale relativo al rendiconto annuale.

I dipendenti sono n. 8.

**RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ**

La presente sezione della relazione sulla missione si prefigge lo scopo di evidenziare i proventi raccolti e gli oneri sostenuti direttamente per la realizzazione dei singoli progetti istituzionali.

Più nel dettaglio, per ogni progetto, i proventi e gli oneri vengono ulteriormente suddivisi e dettagliati, nel seguente modo:

- i proventi sono suddivisi in base al soggetto erogatore ed in base alla loro destinazione (proventi per finanziare progetti, proventi erogati da privati, enti pubblici, associati, altri);
- gli oneri sono suddivisi per natura (contributi ricevuti ed erogati, materiale, servizi, oneri diversi di gestione, ammortamenti).

Nel caso specifico, i proventi ottenuti ed i contributi erogati direttamente per la realizzazione dei progetti, sono stati suddivisi in tre ulteriori sottovoci, che corrispondono alle tre principali attività:

- Etiopia per sostegno a distanza: si tratta dei contributi raccolti con le adozioni a distanza con la finalità di realizzare i vari progetti di cooperazione e sviluppo internazionale;
- Contributi per Adozioni internazionali: si tratta di contributi raccolti con le pratiche di adozione giuridica per coprire i costi delle pratiche stesse;
- Contributi per progetti di cooperazione Italia: si tratta di contributi e liberalità raccolte e destinate per il sostegno di attività varie di cooperazione in Italia.

La tabella che segue illustra gli oneri e i proventi sopra descritti:

<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>Adozione Internazionale</b>	<b>Distanza</b>	<b>Progetti di Cooperazione e Ita</b>	<b>Totale</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	390.760	7.682.654	27.536	8.100.950
Da enti pubblici		175.702		175.702
Da soci ed associati		180		180
Erogazioni liberali	134.891	571.099	125	706.115
Altre entrate da rimborsi spese				-
<b>Totale</b>	<b>525.651</b>	<b>8.429.636</b>	<b>27.661</b>	<b>8.982.948</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>				
Contributi per progetto	(390.760)	(5.929.682)	(27.536)	(6.347.978)
Materiali per progetto	-	(127.760)	-	(127.760)
Servizi per progetto	(51.938)	(36.530)	-	(88.468)
Personale dipendente per progetto	(82.953)	(141.944)	(125)	(225.022)
<b>Totale</b>	<b>(525.651)</b>	<b>(6.235.916)</b>	<b>(27.661)</b>	<b>(6.789.229)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>	-	2.193.719	-	2.193.719
Avanzo/Disavanzo dell'attività istituzionale				2.193.719
Avanzo/Disavanzo dell'attività raccolta fondi				21.167
Avanzo/Disavanzo dell'attività finanziaria				327.485
Avanzo/Disavanzo dell'attività straordinaria				(658)
Avanzo/Disavanzo dell'attività di supporto				(217.907)
Imposte d'esercizio				(8.281)
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>				<b>2.315.525</b>

Si può osservare che i proventi raccolti direttamente per progetti cooperazione in Italia (Euro 27.661 contro gli Euro 50.442 del 2013) sono stati interamente utilizzati per la realizzazione degli stessi.

Si evidenzia che, in relazione all'attività di adozione internazionale, i fondi raccolti nello specifico (Euro 390.760, contro Euro 1.671.655 del 2013) sommati alle erogazioni liberali (Euro 134.891 contro gli Euro 100.409 del 2013) sono stati destinati alla copertura dei costi relativi alle pratiche giuridiche.

Si evidenzia che, in relazione all'attività di adozione e sostegno a distanza, i fondi raccolti nello specifico (Euro 7.682.654 contro Euro 6.869.920 del 2013) sommati ai contributi pubblici (Euro 175.702 contro gli Euro 540.210 del 2013) e alla parte di erogazioni liberali destinate (Euro 571.099 contro Euro 558.875 del 2013), hanno generato un avanzo di Euro 2.193.719.

L'attività istituzionale nel complesso ha generato un avanzo di Euro 2.193.719, al quale si sommano i risultati

postivi delle gestioni finanziaria e patrimoniale (Euro 327.485) e dalla raccolta fondi (Euro 21.167).

L'attività di supporto generale dell'ente costituita dai costi del personale amministrativo e di struttura hanno generato costi complessivi per Euro 217.907 contro gli Euro 264.017 del 2013.

Dall'avanzo generato dall'attività istituzionale si detraggono i costi di struttura di euro 217.907 e si realizza un avanzo per il 2014 pari a euro 2.315.525.

Il dettaglio di tali costi di struttura è di seguito elencato:

<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
Materiale di consumo	4.055	3.521	535
Servizi	108.629	160.517	(51.888)
Godimento beni di terzi	21.240	18.330	2.910
Personale	40.100	55.627	(15.527)
Ammortamenti	6.122	3.819	2.303
Oneri diversi di gestione	37.760	22.203	15.557
<b>Totale</b>	<b>217.907</b>	<b>264.017</b>	<b>(46.110)</b>

L'importo è pari a Euro 217.97 (Euro 264.017 del 2013) e il decremento di Euro 46.110 rispetto al 2013 è principalmente dovuto alla minor spesa per l'attività di divulgazione e sensibilizzazione. Anche il costo del personale è stato ridimensionato.

Gli oneri di supporto generale pesano il 2,4% sulle entrate complessive del 2014.

<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>Adozione Giuridica</b>	<b>Distanza</b>	<b>Progetti di Cooperazione Ita</b>	<b>Totale</b>
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>				
Contributi su progetti	390.760	7.682.654	27.536	8.100.950
Da enti pubblici	-	175.702	-	175.702
Da soci ed associati	-	180	-	180
Erogazioni liberali	134.891	571.099	125	706.115
Altre entrate da rimborsi spese	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>525.651</b>	<b>8.429.636</b>	<b>27.661</b>	<b>8.982.948</b>

<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
Materiale di consumo	4.055	3.521	535
Servizi	108.629	160.517	(51.888)
Godimento beni di terzi	21.240	18.330	2.910
Personale	40.100	55.627	(15.527)
Ammortamenti	6.122	3.819	2.303
Oneri diversi di gestione	37.760	22.203	15.557
<b>Totale</b>	<b>217.907</b>	<b>264.017</b>	<b>(46.110)</b>

peso oneri di struttura su adozione giuridica	41,45%
peso oneri di struttura su adozione distanza	2,59%
peso oneri di struttura su cooperazione in italia	787,78%
<b>peso oneri di struttura su entrate complessive</b>	<b>2,43%</b>

Nel dettaglio si illustrano i singoli costi suddivisi per natura:

#### **Costi per materiale relativi all'attività di supporto generale**

L'importo è pari a Euro 4.055, principalmente costituito da spese per materiale di cancelleria per l'ufficio.

<b>Materiali - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
CANCELLERIA PER UFFICIO	4.044	3.160	884
ALTRI ACQUISTI	12	361	(349)
SPESE E PRODOTTI PER PULIZIE	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.055</b>	<b>3.521</b>	<b>535</b>

### Costi per servizi relativi all'attività di supporto generale

L'importo di Euro 108.629 è composto principalmente da:

<b>Servizi - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
SPESE DI DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	61.229	116.851	(55.622)
AMMINISTRATIVE, CONTABILI, ELABORAZIONE DATI	21.966	22.946	(980)
UTENZE E TELEFONICHE	6.703	10.153	(3.450)
CONSULENZE INFORMATICHE	1.222	2.301	(1.079)
ALTRI	17.509	8.265	9.244
<b>Totale</b>	<b>108.629</b>	<b>160.517</b>	<b>(51.888)</b>

- Euro 61.229, spese di divulgazione e sensibilizzazione dell'attività svolta da CAE attraverso la stampa e la spedizione di un giornale semestrale "l'Etiopia Chiama" e la realizzazione di diversi dvd per progetti;
- Euro 21.966, spese amministrative e contabili ed elaborazione dati e controllo di gestione;
- Euro 6.703, spese per utenze varie e telefonia della sede operativa.
- Le altre spese per servizi si riferiscono al controllo di gestione, a consulenze per selezione del personale per attività progettuali in Etiopia e ad spese legali e notarili per complessive Euro 17.509.

### Costi per godimento beni di terzi relativi all'attività di supporto generale

<b>Godimento beni di terzi - Oneri di supporto gen.</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
LOCAZIONE IMMOBILE SEDE	21.240	18.330	2.910
<b>Totale</b>	<b>21.240</b>	<b>18.330</b>	<b>2.910</b>

Si tratta del canone di locazione che ha per oggetto l'immobile della sede.

### Costo del personale relativo all'attività di supporto generale

Il costo del personale relativo a questa area gestionale si riferisce a n. 2 dipendenti che si occupano dell'attività amministrativa e contabile.

Su un totale complessivo di costo del lavoro di Euro 265.121, il costo per del lavoro per l'attività di supporto generale costituisce una percentuale del 15%.

<b>Costo del personale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
Personale - Costi relativi all'attività istituzionale	224.897	227.885	(2.988)
Personale - Costi relativi all'attività di supporto generale	40.224	55.627	(15.403)
<b>Totale</b>	<b>265.121</b>	<b>283.512</b>	<b>(18.391)</b>

### Ammortamenti relativi all'attività di supporto generale

Sono di seguito elencanti per tipologia di beni:

<b>Ammortamenti</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
AMMORTAMENTO ORD. ATTREZZATURA	373	183	190
AMMORTAMENTO ORD. MACCHINE D'UFFIC	2.650	1.142	1.508
AMMORTAMENTO ORD. MOBILI ED ARREDI	264	407	(143)
AMMORTAMENTO CELLULARI	452	415	37
AMMORTAMENTO PROGRAMMI E SOFTWARE	2.218	1.671	547
AMMORTAMENTO PROGRAMMI E SOFTWARE	165		165
<b>Totale</b>	<b>6.122</b>	<b>3.819</b>	<b>2.139</b>

**Oneri diversi di gestione relativi all'attività di supporto generale**

Gli stessi sono principalmente costituiti da ritenute a titolo d'imposta sugli interessi attivi maturati nel presente esercizio, per Euro 37.760, come anche meglio illustrato nella tabella che segue:

<b>Oneri diversi di gestione - Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>variazione</b>
ATRE IMPOSTE RITENUTE SU INTERESSI	21.448	16.244	5.204
ASSICURAZIONI	1.830	1.029	801
ALTRI	14.482	4.930	9.552
	<b>37.760</b>	<b>22.203</b>	<b>15.557</b>

Gli altri oneri di Euro 14.482 sono ritenute a titolo di imposta su proventi finanziari.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 8.281 costituite interamente da Irap sull'attività istituzionale, calcolata col metodo retributivo, ovvero sul costo del personale, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

**RENDICONTAZIONE DEL 5 PER MILLE**

Nel corso del 2014 è stato percepito il contributo del 5 per mille di competenza dell'esercizio 2012. E' stata inviata al Ministero la rendicontazione relativa al 5 per mille percepito nel 2013 relativo all'esercizio 2011 di Euro 181.045,34 circa il " Ala dell'ospedale di Gimbi per la tutela della salute materno-infantile e Scuola professionale a Mugi"

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Roberto Rabattoni

**CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA**  
Via 42 Martiri 189  
28924 VERBANA FONDOTTOCE (VB)  
Tel. 0523/497928 Fax 0523/533062